



ARTICOLI ▾ VIDEO ▾ LE RISPOSTE DELLO SPECIALISTA ▾ SCRIVI ALLO SPECIALISTA CHI SIAMO CONTATTI

ARCHIVIO OLD-CLIC



Home > Notizie > Asma grave eosinofilo. Nuova terapia con anticorpo monoclonale

Allergologia In Evidenza Notizie Pneumologia Tutti gli articoli

Asma grave eosinofilo. Nuova terapia con anticorpo monoclonale

Da **Stefania Bortolotti** - 4 Aprile 2019

👁 24



I 200mila pazienti italiani affetti da asma grave eosinofilo potranno beneficiare di una nuova soluzione terapeutica. Si tratta di benralizumab, anticorpo monoclonale umanizzato che ha come bersaglio il recettore dell'interleuchina-5 sugli eosinofili, quelle cellule che scatenano l'infiammazione eosinofila responsabile della gravità e dei sintomi non controllati dell'asma, così come delle continue

riacutizzazioni della malattia.

L'asma grave è caratterizzata da diversi fenotipi della malattia, ciascuno con specifiche peculiarità. Il fenotipo eosinofilo è caratterizzato da un'elevata infiammazione dovuta all'aumento di questi specifici globuli bianchi, gli eosinofili, cellule che causano la maggiore responsività delle vie aeree agli stimoli irritativi e possono determinare un incremento dei sintomi dell'asma, oltre a compromettere la funzionalità polmonare e causare frequenti riacutizzazioni. Alla base di questo processo c'è l'interleuchina-5, una citochina responsabile dell'attivazione degli eosinofili. La terapia biologica si contestualizza dunque non solo come una soluzione efficace e rapida per il controllo dei sintomi dell'asma e per il miglioramento della funzionalità respiratoria – permettendo ai pazienti di ritornare in poco tempo a condurre una vita normale, a svolgere un'attività lavorativa in maniera produttiva e a fare attività fisica – ma anche come strumento per ridurre l'impiego del cortisone orale che, secondo le linee guida, dovrebbe essere utilizzato solo nella gestione delle crisi acute e impiegato ai minori dosaggi possibili, limitandone l'uso a brevi periodi. Secondo gli ultimi dati del Registro SANI (*Severe Asthma Network in Italy*), il 64% dei pazienti con asma grave è in trattamento cronico con il cortisone orale, con effetti collaterali significativi come l'insorgenza di osteoporosi, diabete, obesità, ipertensione, glaucoma e insufficienza renale, per citare solo quelli più frequenti. Sempre secondo i dati del Registro SANI, dei 4milioni di persone affette da asma in Italia, il 5-10% (circa 200mila persone) sviluppa questa forma severa della malattia, ma si stima che la

Ultimi Articoli



Adroterapia tumori ghiandole salivari

Redazione clicMedicina - 4 Aprile 2019

I tumori delle ghiandole salivari rappresentano una sfida importante per l'oncologia perché sono aggressivi, resistono alle radioterapia tradizionale e spesso, per la loro vicinanza...



Asma grave eosinofilo. Nuova terapia con anticorpo monoclonale

Stefania Bortolotti - 4 Aprile 2019

I 200mila pazienti italiani affetti da asma grave eosinofilo potranno beneficiare di una nuova soluzione terapeutica. Si tratta di benralizumab, anticorpo monoclonale umanizzato che...



Ad ogni età il suo sport, i consigli degli ortopedici

Redazione clicMedicina - 3 Aprile 2019

Lo sport ha un ruolo fondamentale nelle varie fasi evolutive della persona, da quella infantile/adolescenziale all'età avanzata. Da un punto di vista ortopedico, il...

prevalenza sia ancora maggiore ed esista quindi un "sommerso" non ancora rilevato. Ciò accade perché molti pazienti non ricevono una corretta diagnosi. Il primo passo è quindi fare chiarezza e distinguere il prima possibile l'asma grave non controllato dall'asma e indirizzare i pazienti verso i centri di cura di riferimento.

TAGS anticorpo monoclonale asma benralizumab cortisone orale diabete eosinofili
glaucoma il-5 insufficienza renale ipertensione obesità osteoporosi



"Sleep texting", messaggi inviati anche nel sonno

Redazione clicMedicina - 3 Aprile 2019

Con l'espressione sleep texting si indica l'invio di messaggi appena prima di prendere sonno o mentre ancora si è addormentati senza poi averne coscienza...



Prodotto in Italia il primo farmaco biosimilare, e il farmacista non potrà sostituirlo

Redazione clicMedicina - 3 Aprile 2019

Una nuova opzione terapeutica è da oggi disponibile per il medico di medicina generale e per lo specialista: il primo ed unico biosimilare di...

CONDIVIDI



Mi piace 0

Tweet

Articolo precedente

Ad ogni età il suo sport, i consigli degli ortopedici

Prossimo articolo

Adroterapia tumori ghiandole salivari

Carica altro ▾



Stefania Bortolotti

Giornalista - Specializzata in Salute



Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Notizie

Adroterapia tumori ghiandole salivari



Ortopedia

Ad ogni età il suo sport, i consigli degli ortopedici



Neurologia

"Sleep texting", messaggi inviati anche nel sonno



CHI SIAMO

clicMedicina
GIORNALE MEDICO ONLINE

CLICMEDICINA s.r.l. - Via Colombo, 11/14 - 16121 Genova - P.I. 01293040992 - R.E.A. 398661 CCIAA di Genova
Testata Giornalistica iscritta presso il Tribunale di Genova n° 9 del 05/06/2002
Iscrizione al ROC n° 9972 del 23/06/2004
Clicmedicina è un Marchio Registrato è vietata la riproduzione anche parziale